

Pedaggi, protestano le Comunità montane. Acerbo (Rifondazione) attacca Di Stefano (Pdl): prenda esempio da Alemanno

PESCARA. Continua la polemica sull'aumento dei pedaggi autostradali. Posizione critica della Comunità Montana della Majella e del Morrone. Il consiglio dell'ente ha approvato un documento di condanna del provvedimento governativo, «che va a penalizzare ancora una volta la popolazione dei centri dell'entroterra e montani». «Per i frequenti trasferimenti verso i centri costieri», spiega il presidente dell'ente Mario Mazzocca «dalle nostre zone, è facilmente immaginabile un considerevole aumento di traffico veicolare sulla Tiburtina, già di per se stessa alquanto congestionata. Ciò significherà, per gli utenti che non intenderanno utilizzare la tratta della autostrada A24, raggiungere Pescara con oltre un'ora di automobile».

Il capogruppo di Rifondazione Maurizio Acerbo attacca il senatore Pdl Fabrizio Di Stefano «Mentre il sindaco di Roma Alemanno si associa alle proteste e ai ricorsi del presidente della provincia di centrosinistra Zingaretti, il vice-coordinatore abruzzese del Pdl polemizza con Legnini. Per Di Stefano dobbiamo accontentarci del fatto che l'Anas abbia per ora rinunciato a realizzare i nuovi caselli sull'asse attrezzato».

